



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 21/11 DEL 5.6.2013

Oggetto: Disegno di legge concernente “Disciplina dell’attività ricettiva di bed and breakfast (B&B)”.

L’Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio riferisce alla Giunta regionale sulla necessità di colmare la carenza di regolamentazione normativa in materia di bed and breakfast, attualmente disciplinati dall’articolo 6 della L.R. 12 agosto 1998 n. 27 (Disciplina delle strutture ricettive extra alberghiere, integrazioni modifiche alla legge regionale 14 maggio 1984, n. 22, concernente “Norme per la classificazione delle aziende ricettive” e abrogazione della legge regionale 22 aprile 1987, n. 21), per adottare una disciplina specifica in materia che, tenendo conto delle caratteristiche del mercato turistico, riconosca a queste strutture il ruolo rilevante che di fatto hanno assunto nel panorama dell’offerta ricettiva isolana.

Tale aspetto era già stato evidenziato in occasione della adozione della deliberazione della Giunta regionale n. 10/43 del 21 febbraio 2013 contenente “Linee guida per l’esercizio saltuario di alloggio e prima colazione – Bed & Breakfast (B&B)” con la quale, “nelle more della adozione di una specifica disciplina di settore o della revisione della disciplina esistente” si chiarivano “alcuni aspetti salienti che caratterizzano la suddetta attività per fornire agli Enti Locali competenti in materia gli strumenti ed i chiarimenti necessari per poter realizzare un controllo sul territorio che consenta di tutelare le strutture regolarmente autorizzate”.

Considerata l’esigenza di accelerare il processo di riforma attraverso l’adozione di una legislazione snella e puntuale, si ritiene opportuno, in questo periodo di persistente situazione di crisi congiunturale, predisporre una normativa specifica che consenta di adottare con urgenza tutte le misure idonee per favorire lo sviluppo legittimo e trasparente di queste attività, favorendo la creazione di strutture che possano operare anche in forma di impresa.

L’Assessore evidenzia infatti che una delle sostanziali innovazioni del presente disegno di legge è la previsione di due tipologie di bed and breakfast :

1. bed and breakfast a conduzione familiare;
2. bed and breakfast a conduzione in forma d’impresa.



L'obiettivo della introduzione e regolamentazione di questa seconda tipologia di bed and breakfast è quello di consentire, a chi di fatto intende svolgere l'attività in modo continuativo e professionale, di poterla esercitare in modo trasparente e secondo standard di efficienza minima, a garanzia degli utenti consumatori, degli enti pubblici preposti alla vigilanza e degli stessi operatori regolarmente autorizzati, senza perdere il carattere tipico che contraddistingue questa particolare forma di accoglienza.

Inoltre, nell'ottica dello snellimento dell'attività amministrativa e di semplificazione è stato previsto il ricorso rispettivamente alla Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) e alla Dichiarazione autocertificativa per l'avvio delle attività produttive (DUAAP).

L'Assessore evidenzia infine che è stata prevista l'istituzione dell'elenco territoriale comunale e dell'elenco unico regionale e sono state chiarite le competenze del Comune in materia di verifiche, diffida, sospensione e divieto dell'attività ricettiva. Si tratta di competenze già in capo ai citati enti e previste ai sensi della L.R. 12 giugno 2006 n. 9 "Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali" e pertanto dalla attuazione del presente disegno di legge non derivano spese in capo alle Amministrazioni competenti.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio, visto il parere istruttorio espresso dalla Direzione generale dell'Area legale con nota prot. n. 2854 del 23 aprile 2013

DELIBERA

di approvare l'allegato disegno di legge quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, concernente "Disciplina dell'attività ricettiva di bed and breakfast".

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Vicepresidente

Simona De Francisci